

Art. 15 - Commissione Mensa

Onde poter avere una verifica sulla funzionalità del Servizio di Refezione Scolastica, il Comune si avvale della

collaborazione della Commissione Mensa, Organismo di vigilanza partecipata, costituita da genitori ed insegnanti che prestano la loro opera volontariamente e gratuitamente.

La Commissione é costituita da:

- a) Sindaco o suo delegato;
- b) responsabile del servizio comunale competente o suo delegato;
- c) n. 1 insegnante e n.1 genitore per ogni plesso in cui è attivato il servizio di mensa scolastica, nella proporzione di un insegnante e un genitore ogni 100 alunni;
- d) da un rappresentante dell'Impresa che gestisce il servizio

Può partecipare ai lavori della Commissione, in qualità di Consulente, una dietista incaricata dall'Amministrazione Comunale ovvero esperti chiamati dalla Commissione per dibattere particolari temi o problematiche

Gli insegnanti e/o i genitori di cui al punto c) saranno segnalati dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo; è consentita ai genitori l'auto-candidatura.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte dal Responsabile del Servizio Scolastico o dal suo delegato.

La commissione di cui al presente regolamento è permanente. I componenti, designati per la parte docente, nonché i genitori, ne faranno parte per un anno scolastico. Resta ferma l'ipotesi di conferma a condizione che

per ognuno di essi permangano i requisiti richiesti e precisamente:

- a) se insegnanti, devono rispondere al requisito di esercitare la funzione docente in una scuola in cui è attivo il

servizio mensa;

- b) se genitori, devono avere almeno un figlio utente, per la propria sezione, del servizio di refezione scolastica.

La Commissione Mensa:

- a) Propone le linee di indirizzo in tema di refezione scolastica;
- b) Esprime pareri sui risultati del servizio;
- c) Fornisce proposte di adeguamento e modifica del servizio utili ad un migliore e più efficace funzionamento dello stesso;
- d) Propone iniziative atte a promuovere una maggiore e più consapevole conoscenza della gestione del servizio di mensa scolastica.

Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente comma, i componenti del Comitato Mensa possono effettuare sopralluoghi presso i refettori in cui si somministrano i pasti, purché la visita sia stata precedentemente concordata con il Dirigente Scolastico. Le visite comunque debbono essere collegiali ed aver luogo alla presenza di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Durante i sopralluoghi, i componenti della Commissione Mensa devono:

- 1) attenersi scrupolosamente a comportamenti che rispettino le buone prassi igieniche;
- 2) verificare il rispetto della tabella dietetica in vigore (corrispondenza del menù del giorno, del mese...) lo svolgimento generale del servizio: la pulizia del locale refettorio, delle suppellettili, degli arredi, la modalità del servizio di distribuzione del pasto, il rapporto del personale addetto alla somministrazione con gli allievi, l'orario di svolgimento del servizio;

9

- 3) verificare le caratteristiche organolettiche delle pietanze, con verifica del gusto, dell'aspetto, della presentazione del piatto. A tale fine hanno possibilità di assaggio dei pasti somministrati e potranno essere all'uopo assistiti da una dietista incaricata dall'Amministrazione Comunale;

- 4) evitare il disturbo al normale svolgimento dell'attività di refezione;

- 5) evitare di partecipare alle operazioni di distribuzione dei pasti.

Eventuali visite al centro di cottura potranno essere concordate con l'Impresa appaltatrice. In tal caso i visitatori dovranno attenersi a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Di tutte le riunioni della Commissione, compresi i sopralluoghi, verrà redatto apposito verbale scritto.

I verbali delle sedute saranno custoditi dal segretario designato. Eventuali relazioni, proposte, richieste, pareri

della commissione, dovranno essere concordate con il rappresentante dell'Amministrazione Comunale.